

COMUNE DI TERNI

Provincia di Terni

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Carlo Ulisse Rossi

Carlo Luigi Lubello

Rosella Tonni

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.170 del 4.12.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

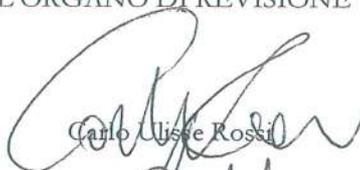
- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

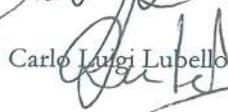
l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Terni che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Terni il 4 Dicembre 2024

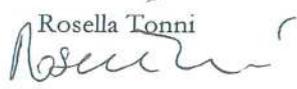
L'ORGANO DI REVISIONE



Carlo Ulisse Rossi



Carlo Luigi Lubello



Rosella Tonni

1. PREMESSA

I sottoscritti **Carlo Ulisse Rossi-Rosella Tonni-Carlo Luigi Lubello revisore nominati** con delibera dell'organo consiliare n. 163 del 28.12.2023;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 28/11/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 28.12.2024 con delibera n. 452, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 2.12.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di TERNI registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 106.677 abitanti.

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio¹.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione non è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

;

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n.248 del 18/07/2024, ha espresso parere con verbale n 224. Del 29.07.2024. attestando la sua, attendibilità .

Con la delibera di Giunta comunale n. 451 del 28.11.2024 ha inteso modificare il Documento Unico di programmazione (DUP) sulla quale il collegio ha espresso il parere sul verbale n. 169 del 3.11.2024 attestando la sua coerenza , attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazioni n. 209 del 27/06/2024 e 242 del 18/07/2024;

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n.158 del 8.11.2024

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma è stato oggetto di deliberazione di G.C. n. 419 del 13/11/2024 e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto.

Piano Triennale dell'informatica

Il Piano triennale dell'informatica è stato adottato quale parte integrante del D.U.P. 2025-2027.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 68 del 22/04/2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 con Verbale n. 81 del 28 Marzo 2024.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023
Risultato di amministrazione (+/-)	76.111.068,21
di cui:	
a) Fondi vincolati	15.639.259,26
b) Fondi accantonati	59.794.671,77
c) Fondi destinati ad investimento	660.448,56
d) Fondi liberi	16.688,62
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€ 76.111.068,21

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 12.086.108,68 così dettagliato:

● Quote accantonate	1.310.902,99 Euro
● Quote vincolate	10.468.176,49 Euro
● Quote destinate agli investimenti	307.029,20 Euro
● Quote disponibili	0,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	12.077.841,02 €	3.944.622,94 €		
Fondo pluriennale vincolato	21.779.967,49 €	1.674.256,09 €	1.628.701,54 €	1.625.730,66 €
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	54.713.367,43 €	53.917.312,82 €	53.117.312,82 €	53.117.312,82 €
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.023.699,70 €	18.032.044,19 €	18.081.735,12 €	17.675.068,45 €
Titolo 3 - Entrate extratributarie	73.336.050,39 €	30.235.984,31 €	29.511.306,44 €	29.531.306,44 €
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	102.704.601,12 €	30.986.747,25 €	15.867.165,00 €	11.037.230,00 €
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	600.000,00 €	1.000.000,00 €	500.000,00 €	500.000,00 €
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	70.478.500,00 €	65.343.500,00 €	65.343.500,00 €	65.343.500,00 €
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	466.154.332,43 €	315.574.772,88 €	294.490.026,20 €	289.270.453,65 €

SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	- €	- €	- €	- €
Titolo 1 - Spese correnti	147.922.187,78 €	94.018.669,89 €	92.447.139,45 €	92.929.753,59 €
Titolo 2 - Spese in conto capitale	127.391.856,50 €	36.259.702,50 €	17.295.497,31 €	11.593.310,62 €
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	- €	- €	- €	- €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	9.921.482,87 €	9.512.595,21 €	8.963.584,16 €	8.963.584,16 €
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €	110.440.305,28 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	70.478.500,00 €	65.343.500,00 €	65.343.500,00 €	65.343.500,00 €
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	466.154.332,43 €	315.574.772,88 €	294.490.026,20 €	289.270.453,65 €

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.674.256,09 €
FPV di parte corrente applicato	1.674.256,09 €
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	0,00 €
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	
FPV DETERMINATO IN SPESA	
FPV corrente:	
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	

Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 48.525,43
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 1.625.730,66
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	1.674.256,09 €
Entrata in conto capitale	
Assunzione prestiti/indebitamento	
Totale FPV entrata parte capitale	
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	
TOTALE	1.674.256,09 €

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha a suo tempo richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data della richiesta, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente nel bilancio di previsione 2025-2027, diversamente a quanto già riportato nel Verbale n.63/2023 allegato al bilancio 2024-2026, non può continuare ad avvalersi della proroga delle disposizioni di cui all'art.52 comma 1-bis DL 72/2021 convertito nella L. n.106/2021, per il ripiano delle quote dell'eventuale disavanzo derivante dal riappostamento del FAL, poiché l'Ente era fino a gennaio 2024 in dissesto finanziario. Conseguentemente, dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2024, l'Ente si uniformerà alle disposizioni normative in materia.

Tenuto conto di quanto sopra, l'Organo di revisione ha verificato che nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2025-2027 è **stata data evidenza** delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione, e precisamente:

- Tributi Comunali.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, **gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.** Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

– la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;

– la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;

– nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:

a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;

b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			2025 Previsioni di competenza	2026 Previsioni di competenza	2027 Previsioni di competenza
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		€ 68.049.019,1 7			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		€ 1.674.256,09	€ 1.628.701,54	€ 1.625.730,66
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		€ -	€ -	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		€ 102.185.341,3 2	€ 100.710.354,3 8	€ 100.323.687,7 1
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -	€ -	€ -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		€ -	€ -	€ -

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		€ 94.018.669,89	€ 92.447.139,45	€ 92.929.753,59
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			€ 1.628.701,54	€ 1.625.730,66	€ 1.625.730,66
- fondo crediti di dubbia esigibilità			€ 5.910.245,29	€ 5.490.242,94	€ 5.496.977,93
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(-)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		€ 9.512.595,21	€ 8.963.584,16	€ 8.963.584,16
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			€ -	€ -	€ -
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			€ 328.332,31	€ 928.332,31	€ 56.080,62
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾	(+)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 472.251,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a	(-)		€ 1.028.332,31	€ 1.428.332,31	€ 528.332,31

specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili					
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		€ 3.944.622,94	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		€ -	€ -	€ -
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		€ -	€ -	€ -
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 31.986.747,25	€ 16.367.165,00	€ 11.537.230,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		€ -	€ -	€ -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 700.000,00	€ 500.000,00	€ 472.251,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -	€ -	€ -

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		€ -	€ -	€ -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		€ 1.028.332,31	€ 1.428.332,31	€ 528.332,31
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -	€ -	€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 36.259.702,50	€ 17.295.497,31	€ 11.593.310,62
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			€ -	€ -	€ -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾	(+)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			€ -	€ -	€ 0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		€ -	€ -	€ -
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		€ -	€ -	€ -

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		€ -	€ -	€ -
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		€ -	€ -	€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		€ -	€ -	€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		€ -	€ -	€ -
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾	(-)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾	(-)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾	(-)		€ -	€ -	€ -
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato</i>			€ -	€ -	€ -
EQUILIBRIO FINALE					
W = O + J + J1 - J3 + Z + S1 + S2 + T - X1 - X2 - Y			-€ 0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00		-€ 0,00	-€ 0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)				

Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	-€ 0,00	-€ 0,00
---	--	------	------------	------------

L'importo di euro 1.028.332,31. di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite prevalentemente da entrate tributarie.

L'importo di euro 700.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spese corrente sono costituite da oneri concessori Legge 10/77.

Il saldo positivo di parte corrente è destinato a:

- al finanziamento delle spese in c/capitale.

L'equilibrio finale è **pari** a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 3.944.622,94 di avanzo accantonato/vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

Avanzo Accantonato: 346.509,00

Avanzo Vincolato: 3.598.113,94

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 43.754.449,37	€ 52.311.126,80	€ 68.049.019,17*
di cui cassa vincolata	€ 24.213.398,95	€ 18.149.531,78	€ 52.576.758,31 **
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

*dato da risultato presunto bilancio di previsione 2025-2027

**dato aggiornato al 26/11/2024.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;

- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II **tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 52.576.758,31** e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata² per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei

modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del Dl 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri?*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.
- I fondi Covid non utilizzati e da restituire ammontano ad euro 249.008,00

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0,8%

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote sulla base dei seguenti scaglioni di reddito:

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
0,80%	10.800.000,00 €	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €	11.000.000,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

L'art. 99 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

evasione TASI									
Recupero evasione TARI	€	-	€ 150.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 70.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione imposta di pubblicità	€	-	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti **sono state previste** le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	€ 17.527.044,19	€ -	€ 17.576.735,12	€ -	€ 17.170.068,45	€ -
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 7.493.685,17	€ -	€ 7.243.376,10	€ -	€ 6.836.709,43	€ -

2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 10.033.359,02	€ -	€ 10.333.359,02	€ -	€ 10.333.359,02	€ -
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ -
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ -	€ 320.000,00	€ -
2010302	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 185.000,00	€ -	€ 185.000,00	€ -	€ 185.000,00	€ -
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€ 185.000,00	€ -	€ 185.000,00	€ -	€ 185.000,00	€ -
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	Resto del Mondo						
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2000000	TOTALE TITOLO 2	€ 18.032.044,19	€ -	€ 18.081.735,12	€ -	€ 17.675.068,45	€ -

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	5.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 5.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	1.600.000,00	€ 1.600.000,00	€ 1.600.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00	€ 6.600.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 3.428.512,52	€ 3.428.512,52	€ 3.428.512,52
Percentuale fondo (%)	51,95%	51,95%	51,95%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta n. 427 in data 21/11/2024, la somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 664.505,25 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 326.313,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 427 in data 21/11/2024, l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 326.313,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;
- di euro 664.505,25 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 225.000,00. alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 803.691,94
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 187.126,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione, fitti e altro	5.256.060,85 €	4.956.060,85 €	4.976.060,85 €
TOTALE PROVENTI DEI BENI	5.256.060,85	4.956.060,85	4.976.060,85
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	378.106,40 €	377.976,94 €	384.711,93 €
Percentuale fondo (%)	7,19%	7,63%	7,73%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a Domanda Individuale Previsione 2025

SERVIZI	previsione entrata 2025	COSTI		previsione spesa 2025	RAPPORTO % RIC/COSTI
		PERSONALE	BENI E SERVIZI		
Gestione sale culturali	€ 25.000,00	€ 42.810,32	€ 51.295,28	€ 94.105,60	26,57%
Asili nido	€ 275.000,00	€ 1.050.190,86	€ 571.076,80	€ 1.621.267,66	16,96%
Campi sportivi	€ 89.100,00	€ 204.464,91	€ 283.544,03	€ 488.008,94	18,26%
Fiere, Mercati e Servizi annonari	€ 79.000,00	€ 16.050,17	€ 91.561,05	€ 107.611,22	73,41%
Cascata delle Marmore	€ 4.680.000,00	€ 143.207,58	€ 2.890.890,05	€ 3.034.097,63	154,25%
TOTALE	€ 5.148.100,00	€ 1.456.723,84	€ 3.888.367,21	€ 5.345.091,05	

PERCENTUALE DI COPERTURA $\frac{\text{€ } 5.148.100,00}{\text{€ } 5.345.091,05} = 96,31\%$
 previsione 2025

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€ 2.460.166,46	€ 2.569.000,00	€ 2.569.000,00	€ -	€ 2.569.000,00	€ -	€ 2.569.000,00	€ -

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 1.935.000,00	€ 995.800,00	€ 939.200,00
2024 (assestato o rendiconto)	€ 1.600.000,00	€ 645.000,00	€ 955.000,00
2025	€ 1.610.000,00	€ 700.000,00	€ 910.000,00
2026	€ 1.190.000,00	€ 500.000,00	€ 690.000,00
2027	€ 1.075.000,00	€ 472.251,69	€ 602.748,31

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** costruite **tenendo** conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2024	Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
10		€	€	€	€
1	Redditi da lavoro dipendente	29.594.987,90	28.564.307,35	28.271.184,37	27.679.637,72
10		€	€	€	€
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 2.394.793,22	2.411.671,37	2.402.895,36	2.359.679,21
10		€	€	€	€
3	Acquisto di beni e servizi	74.119.415,64	36.617.107,85	36.603.673,51	36.930.653,57
10		€	€	€	€
4	Trasferimenti correnti	12.340.776,70	9.886.506,41	9.728.160,41	9.728.160,41
10		€	€	€	€
5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10		€	€	€	€
6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10		€	€	€	€
7	Interessi passivi	€ 5.042.519,43	4.693.901,20	4.631.574,00	4.631.574,00
10		€	€	€	€
8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10		€	€	€	€
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 252.992,96	€ 71.650,83	€ 71.650,83	€ 71.650,83
11		€	€	€	€
0	Altre spese correnti	24.191.848,93	11.773.524,88	10.738.000,97	11.528.397,85
	Totale	147.937.334,78	94.018.669,89	92.447.139,45	92.929.753,59

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, **ha previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, **ha effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** in servizio personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non sono previsti incarichi esterni per l'anno 2025.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853)per euro 127.246,00;

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria,

programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 36.259.702,50
- per il 2026 ad euro 17.295.497,31
- per il 2027 ad euro 11.593.310,62;

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento **ha** un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non previsti.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **ha in essere o intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

– per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;

– per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, Il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 - euro 715.083,25 pari allo 0,76% delle spese correnti;

anno 2026 - euro 910.081,02 pari allo 0,98% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 1.030.197,38 pari allo 1,11% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 475.627,80.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.910.245,29 per l'anno 2025;

- euro 5.490.242,94 per l'anno 2026;

- euro 5.496.977,93 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle tipologie/categorie/capitoli (*specificare*):

Tipologie	
Categorie	
Capitoli	x

- che la nota integrativa **fornisce** adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 5.910.245,29	€ 5.490.242,94	€ 5.496.977,93

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio) è congruo.

- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente **ha predisposto** un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.

- l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 100.100,00		€ 136.454,47		€ 400.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate	€ 55.573,81		€ 116.383,81		€ 155.573,81	
Fondo passività potenziali	€ 149.988,33		€ 149.988,33		€ 149.988,33	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 11.040,00		€ 11.040,00		€ 11.040,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						

Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 100.000,00	€ 125.997,08	€ 125.997,08
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 112.737,66	€ 382.027,66	€ 742.837,66
Altri (Accantonamento Sviluppo Terni)	€ 1.200.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** effettuato la ricognizione puntuale dei contenziosi.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

Nel caso in cui l'Ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 **ha stanziato** il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;

- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento **sono** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	112.672.889,85	101.821.505,66	91.900.082,85	83.387.487,64	74.923.903,48
Nuovi prestiti (+)	100.000,00	0,00	1.000.000,00	500.000,00	500.000,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	10.951.384,19	9.921.422,81	9.512.595,21	8.963.584,16	8.963.584,16
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare):allineamento importi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	101.821.505,66	91.900.082,85	83.387.487,64	74.923.903,48	66.460.319,32
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	4.890.764,48	4.350.892,55	4.506.135,38	4.230.185,85	3.706.037,26
Quota capitale	10.951.384,19	9.921.422,81	9.512.595,21	8.963.584,16	8.963.584,16
Totale fine anno	15.842.148,67	14.272.315,36	14.018.730,59	13.193.770,01	12.669.621,42

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	4.890.764,48	4.350.892,55	4.506.135,38	4.230.185,85	3.706.037,26
entrate correnti	100.077.224,34	102.530.272,48	100.077.224,34	100.077.224,34	100.077.224,34
% su entrate correnti	4,89%	4,24%	4,50%	4,23%	3,70%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	Valore Garanzia	Importo Garantito
Piscine dello Stadio	6.000.000,00	5.203.476,00

Dati di riferimento centrale rischi Settembre 2024

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 175/2016 tenuto conto delle novità introdotte dal "Codice della Crisi" - D.lgs. 12 gennaio 2019).

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/dati da attività	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine finale previsto	Importo	FOI	COFINANZIAMENTO	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione
EX CHIESA DEL CARMINE CUP	Interventi finanziari	M5	C2	2.1	31/03/2026	1.500.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	1.800.000,00 €	1.800.000,00 €	732.448,83 €	ESECUZIONE

F48I2000 0030005	iat co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio											
REALIZ ZAZIO NE PISTA CICLAB ILE VIA BRAMA NTE- BORGO RIVO- CUP F41B210 01510002	Int erv ent i fin anz iat co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	682.8 00,00 €	100.0 00,00 €	347.200 ,00 €	1.130.0 00,00 €	782.8 00,00 €	222.1 22,73 €	ESECUZ IONE
RIQUAL IFICAZI ONE E RETYL ING GIARDI NI LA PASSEG GIATA- CUP F41B160 00180004	Int erv ent i fin anz iat co n ris ors e di cui l'E nte è già des	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	1.000. 000,0 0 €	100.0 00,00 €		1.100.0 00,00 €	1.100. 000,0 0 €	942.4 16,26 €	LAVORI CONCL USI

	tin ata rio												
COMPL ETAME NTO PARCO GALIG ANI Q.RE CARDE TO - 4° LOTTO (PALAZ ZINA RISTOR ANTE)- CUP F43D210 02050001	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	600.0 00,00 €	60.00 0,00 €	400.000 ,00 €	1.060.0 00,00 €	660.0 00,00 €	589.1 40,96 €	LAVORI CONCL USI	
RIQUAL IFICAZI ONE VARI PLAYG ROUND IN AREE PERIFIE RICHE- CUP F47H210 03170001	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	2.000. 000,0 0 €	200.0 00,00 €		2.200.0 00,00 €	2.200. 000,0 0 €	1.034. 166,0 0 €	ESECUZ IONE	
ADEGU AMENT O TEATR O G.VERD I- CUP	Int erv ent i fin anz iati	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	10.00 0.000, 00 €	4.000 .000, 00 €		14.000. 000,00 €	14.00 0.000, 00 €	146.0 71,26 €	ESECUZ IONE	

F43D210 02040001	co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio											
RIQUAL IFICAZI ONE CAMPO SCUOL A CASAG RANDE - CUP F44H160 00340007	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	1.500. 000,0 0 €	150.0 00,00 €		1.650.0 00,00 €	1.650. 000,0 0 €	617.3 36,33 €	ESECUZ IONE
MANUT ENZIO NE STRAOR DINARI A SALA MONTE SI A MARMO RE- CUP F47H210 02950001	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	200.0 00,00 €	20.00 0,00 €		220.00 0,00 €	220.0 00,00 €	185.8 16,26 €	LAVORI CONCL USI

	ata rio											
MANUT ENZIO NE E RIFUNZ IONALI ZZAZIO NE CASA DELLE MUSICH E- CUP F47H210 02880001	Int erv ent i fin anz iati con ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	2.1	31/03/20 26	500.0 00,00 €	150.0 00,00 €		650.00 0,00 €	650.0 00,00 €	602.3 86,54 €	LAVORI CONCL USI
IMPIAN TI SPORTI VI PIEDIL UCO CLUSTE R 3- CUP F44J2200 0090006	Int erv ent i fin anz iati con ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	3.1	31/01/20 26	4.000. 000,0 0 €			4.000.0 00,00 €	4.000. 000,0 0 €	944.9 60,51 €	ESECUZ IONE
Cluster 1 Centro sportivo polivalent e S.Giovan ni- CUP	Int erv ent i fin anz iati	M 5	C2	3.1	31/01/20 26	2.000. 000,0 0 €	1.000 .000, 00 €		3.000.0 00,00 €	3.000. 000,0 0 €	1.818. 555,1 0 €	ESECUZ IONE

F45B220 00070006	co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio										
Cluster 2 Campo di calcio Ovidio Laureti- CUP F48E220 00090006	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 5	C2	3.1	31/01/20 26	800.0 00,00 €	80.00 0,00 €	880.00 0,00 €	880.0 00,00 €	244.2 12,95 €	ESECUZ IONE
RINNO VO FLOTTE BUS - INFRAS TRUTT URE DI RICARI CA BUS ELETTR ICI - CUP F41B220 01390006	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 2	C2	4.4. 1	30/06/20 26	1.125. 000,0 0 €		1.125.0 00,00 €	1.125. 000,0 0 €	230.8 70,80 €	ESECUZ IONE

	ata rio											
PNRR M2C2 INV 4.4.1RIN NOVO FLOTTE BUS CUP:F40 J2200003 0006	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 2	C2	4.4. 1	30/06/20 26	5.334. 146,0 0 €			5.334.1 46,00 €	5.334. 146,0 0 €	- €	ESECUZ IONE
Palazzina servizi sociali S.Frances co e della sezione espositiva Carropon te del CAOS F44J2200 0130001	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 2	C4	2.2	31/12/20 24	231.0 00,00 €			231.00 0,00 €	231.0 00,00 €	230.0 84,22 €	CONCL USO USCITO DAL PNRR CON IL COMUN ICATO DEL 22/04/20 24 DEL DIPART IMENT O PER GLI AFFARI INTERN I E TERRIT ORIALI

PNRR M2 C4 2.2 EX DECRE TO CRESCI TA - RIQUAL IFICAZI ONE ENERG ETICA PALAZZ O PRIMAV ERA CUP F43I2200 0140006	Intervent i finanz iati con risors e di cui l'E nte è già des tin atar io	M 2	C4	2.2	31/12/20 24	231.0 00,00 €		231.00 0,00 €	231.0 00,00 €	222.6 82,74 €	IN ESECUZ IONE USCITO DAL PNRR CON IL COMUN ICATO DEL 22/04/20 24 DEL DIPART IMENT O PER GLI AFFARI INTERN I E TERRIT ORIALI
DECRE TO CRESCI TA ANNUA LITA' 2- BIS SCUOL A CARDU CCI PER RIQUAL IFICAZI ONE ENERG ETICA- CUP F49J2100 2750001	Intervent i finanz iati con risors e di cui l'E nte è già des tin atar io	M 2	C4	2.2	31/12/20 23	210.0 00,00 €		210.00 0,00 €	210.0 00,00 €	209.3 88,14 €	CONCL USO USCITO DAL PNRR CON IL COMUN ICATO DEL 22/04/20 24 DEL DIPART IMENT O PER GLI AFFARI INTERN I E TERRIT ORIALI
Intervent i di riqualifica zione energetic a patrimoni o comunale ex Decreto Crescita 2020bis-											

ECONOMIE CARDUCCI												
MESSA IN SICUREZZA IDRAULICA PASSERELLA VIA DEL CASSERO CUP F47H200 01420005	Interventi finanziati con risorse e di cui l'ente è già destinatario	M 2	C4	2.2	31/12/20 23	700.0 00,00 €			700.00 0,00 €	645.1 85,43 €	645.1 85,43 €	CONCLUSO USCITO DAL PNRR CON IL COMUNICATO DEL 22/04/20 24 DEL DIPARTIMENT O PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI
RIDUZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO LOCALITÀ PONTE DEL TORO CUP F41B220 00650001	Interventi finanziati con risorse e di cui l'ente è già destinatario	M 2	C4	2.2	31/12/20 25	800.0 00,00 €			800.00 0,00 €	800.0 00,00 €	72.63 8,96 €	ESECUZIONE USCITO DAL PNRR CON IL COMUNICATO DEL 22/04/20 24 DEL DIPARTIMENT O PER GLI AFFARI INTERNI E TERRITORIALI

BONIFICA SITI ORFANI - RIPRISTINO AMBIENTALE EX TIRO A VOLO DI CESI F46C220 00130001	Interventi finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M2	C4	3.4	30/06/2026	950.000,00 €			950.000,00 €	950.000,00 €	30.455,51 €	ESECUZIONE
Teatri, efficienza energetica Teatro Secci-MANUTENZIONE-CUP F44H220 00790001	Interventi finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	C3	1.3	31/12/2023	240.000,00 €	48.000,00 €	60.000,00 €	348.000,00 €	348.000,00 €	345.574,78 €	CONCLUSO
CESI PORTA DELL'UMBRIA - ENTRATA PARTE INVESTIMENTI CUP F47B220 00040004	Interventi finanziati con risorse di	M1	C3	2.1	30/06/2026	20.000,00 €			20.000,00 €	17.639.530,00 €	1.901.974,60 €	ESECUZIONE

	cui l'Ente è già destinato										
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" - "PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI COMUNI" CUP F41F22002590006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M1	C1	1.4	21/05/2024	69.000,00 €		69.000,00 €	43.188,00 €	43.188,00 €	CONCLUSO IL 26/03/2024
Adozione APP IO CUP F41F22001760006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinato	M1	C1	1.4.3	01/10/2024	54.950,00 €		54.950,00 €	15.673,00 €	- €	CONCLUSO IL 16/08/2024

ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI CUP F41C230 00050006	Interventi finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	C1	1.2	LA CONTRATTUALIZZAZIONE DEVE AVVENIRE ENTRO IL 31/12/2024. IL TERMINE FINALE E' PREVISTO ENTRO 540 GIORNI DALLA DATA DI CONTRATTUALIZZAZIONE	1.003.880,00 €		1.003.880,00 €	237.603,66 €	- €	AFFIDAMENTO - IN CORSO DI CONTRATTUALIZZAZIONE
SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE, MISURA 1.4.1 "ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI" CUP F41F220 02870006	Interventi finanziati con risorse di cui l'ente è già destinatario	M1	C1	1.4	20/01/2025	516.323,00 €		516.323,00 €	174.012,20 €	- €	ESECUZIONE

RIQUALIFICAZIONE EX SCUOLE INFANZIA GRILLO PARLANTE CUP F41B21001600001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.1	30/06/2026	987.000,00 €			987.000,00 €	987.000,00 €	494.927,55 €	ESECUZIONE
Istruzione e Ricerca Realizzazione nuovo asilo nido Campomaggiore CUP F45E22000020006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	1.1	30/06/2026	1.341.571,00 €	134.157,10		1.475.728,10 €	1.475.728,10 €	413.646,84 €	ESECUZIONE
RIQUALIFICAZIONE NIDO DI INFANZIA "GIROTONDO" - CUP	Interventi finanziati con risorse di	M4	C1	1.1	30/06/2026	724.100,00 €	72.410,00		796.510,00 €	796.510,00 €	485.850,52 €	ESECUZIONE

F45F220 00450006	cui l'E nte è già des tin ata rio												
INTERV ENTO DI NUOVA COSTR UZION E MENZA SCOLAS TICA PRESSO ISTITUT O COMPR ENSIVO BENED ETTO BRIN- CUP F45E220 00030006	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 4	C1	1.2	30/06/20 26	750.0 00,00 €	75.00 0,00	175.000 ,00 €	1.000.0 00,00 €	1.000. 000,0 0 €	412.8 10,17 €	ESECUZ IONE	
RIQUAL IFICAZI ONE ARCHIT ETTONI CA E FUNZI ONALE MENZA E SERVIZI CONNE SSI - SCUOL A DELL'I NFANZI A E PRIMAR IA "FALCO NE- BORSEL LINO".-	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 4	C1	1.2	30/06/20 26	525.2 03,93 €	-	525.20 3,93 €	525.2 03,93 €	234.5 37,41 €	ESECUZ IONE		

CUP F47G220 00000006												
Adeguamento sismico ed efficientamento energetico scuola primaria Campitello CUP:F41B22000490001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	3.3	30/06/2026	1.081.594,47 €		108.159,45 €	1.189.753,92 €	1.189.753,92 €	409.537,18 €	ESECUZIONE
ADEGUAMENTO SISMICO COMPLESSO SCOLASTICHE GRAZIE EDIFICI B-C- CUP F41B21000540001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M4	C1	3.3	30/06/2026	4.170.000,00 €	417.000,00 €	4.587.000,00 €	4.587.000,00 €	1.235.810,79 €		ESECUZIONE

Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione CUP F44H2200 0470006	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	1.1.3	30/03/2026	330.000,00 €		330.000,00 €	329.984,00 €	- €	ESECUZIONE
PNRR - M5 C2 - Inv 1.2. Progetto individualizzato abitazione lavoro CUP F44H2200 0460006-UTENZE	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario	M5	C2	1.2	31/03/2026	715.000,00 €		715.000,00 €	309.760,00 €	142.974,92 €	ESECUZIONE
Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali CUP	Interventi finanziati con risorse di	M5	C2	1.1.4	31/03/2026	210.000,00 €		210.000,00 €	209.252,15 €	61.768,60 €	ESECUZIONE

F14H2200 0580006	cui l'E nte è già des tin ata rio											
Rete di servizi di facilitazio ne digitale CUP F14H2300 0020006	Int erv ent i fin anz iati co n ris ors e di cui l'E nte è già des tin ata rio	M 1	C1	1.7. 2	31/12/20 25	216.2 41,19 €			216.24 1,19 €	190.9 05,05 €	11.93 5,87 €	ESECUZ IONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione **ha effettuato** verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato **il rispetto** delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

Nel caso in cui l'Ente abbia deciso di imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, l'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR;

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dall'assunzione di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

Il Collegio prende atto di quanto asserito nella premessa della Nota Integrativa al Bilancio in esame dove:

“A seguito di specifico indirizzo politico rispetto alle diverse bozze di bilancio formulate in equilibrio di bilancio, avendo tralasciato tutte le maggiori richieste di stanziamenti di spesa non supportati da obblighi giuridicamente perfezionati e/o da maggiori previsioni di entrata, si è procedimentalizzato un'ulteriore analisi.

All'esito della stessa con successiva comunicazione la Struttura Complessa Risorse Umane e Finanziarie – Ufficio Bilancio ha trasmesso un prospetto riepilogativo volto a individuare possibili economie di spesa da far convogliare nello specifico fondo, richiesto sia per la parte corrente (missione 20 - programma 3 - titolo 1) denominato “Accantonamento Sviluppo Terni”, sia per la parte capitale a sua volta divisa su due capitoli di spesa denominati “Utilizzo proventi derivanti da alienazioni patrimoniali - fondo sviluppo Terni - cap. e. 1710” e “Utilizzo l. 10/77 fondo sviluppo Terni” con l'obiettivo auspicato dall'A.C. di continuare una profonda analisi interna, a cura di ogni direzione coinvolta, in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa e in ottica di processo da tramutarsi in leva finanziaria positiva a favore di stanziamenti utili a compulsare attività utili allo sviluppo economico e sociale della città di Terni”.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti gli opportuni finanziamenti.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Anche se il bilancio non costituisce un documento imm modificabile il principio di flessibilità è volto ad evitare un'eccessiva rigidità nella gestione degli stanziamenti favorendo il loro adeguamento alle reali esigenze derivanti da fatti imprevedibili o straordinari.

Per tale finalità lo stesso principio stabilisce l'utilizzo di strumenti vari, come il fondo di riserva e le variazioni di bilancio.

Nel corso del 2024, oltre alle due manovre di Assestamento Generale e la Salvaguardia degli equilibri, sono state effettuate un centinaio di variazioni, tra variazioni di bilancio (Giunta e Consiglio), variazioni di PEG, variazioni di macroaggregato, variazioni di applicazione avanzo e storni da fondi e accantonamenti, anche se una ventina hanno riguardato il Fondo contenzioso.

Tuttavia, un eccessivo ricorso alle variazioni è da leggersi in chiave negativa, sottintendono una certa difficoltà nel processo di programmazione, soggetto a continui aggiustamenti in corso d'anno, correndo il rischio di inficiarne l'attendibilità.

Pertanto secondo il collegio è necessario, per quanto possibile, evitare i forti scostamenti tra le previsioni iniziali e quelle definitive.

Raccomandazioni

In conclusione questa analisi ricorda che dal punto di vista delle previsioni di entrata e di spesa il collegio, alla luce delle numerose variazioni deliberate nell'esercizio 2024, raccomanda un monitoraggio continuo degli eventuali scostamenti rispetto ai dati indicati nel bilancio preventivo in esame e, in caso di discrepanze che genererebbero eccessivi ricorsi a variazioni in corso dell'anno, di predisporre opportuni correttivi alle previsioni di bilancio in modo da contenerne l'applicazione.

Si richiama, inoltre, ad un maggiore attenzione all'attività di riscossione delle entrate e in particolare la necessità di poter recuperare le entrate del CdS anni pregressi e, sopra tutto, di quelle in carico ad ADER che ammontano ad euro 20.034.547,58 di cui incassati effettivamente soltanto € 2.287.233,55, pari all'11,42%. Non risultano azioni messe in campo dall'Organismo straordinario di liquidazione al riguardo, posto che le predette entrate sono state tutte inserite nel piano di estinzione.

Si invita altresì a continuare l'attività già iniziata dall'Ufficio Unico delle entrate comunali in merito alla verifica della sussistenza dei presupposti per il recupero di tali entrate, eventualmente anche avvalendosi del supporto di soggetti esterni abilitati.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

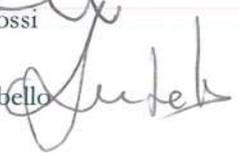
- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE


Carlo Ulisse Rossi


Carlo Luigi Lubello


Rosella Tonni